

N. _____ prot

Reg. N ° 2

Data 16.02.2007



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Approvazione della convenzione con l'ULLS n. 3 di Bassano del Grappa per l'attivazione sperimentale di un servizio di riabilitazione presso il Centro Diurno Anziani di San Giuseppe.

L'anno **duemilasette** il giorno **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **20.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ALESSI WALTER	X		MAZZOCCO VALTER	X	
ANDRIOLLO PAOLO	X		MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGELLO CARLO		XG	PAGNON PAOLO PIETRO		XG
BATTAGLIA AGOSTINO	X		PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
CARRAZZA PAOLO	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
GOEGAN UGO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
LORENZATO FRANCO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		TOSATTO DAVIDE	X	
MAROSO ALDO	X		ZILIO ADRIANO	X	
MARIN ELIODORO	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21		Presenti n. 19

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sig.Pasinato Antonio** nella sua qualità di **SINDACO**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe G. Schiavone**

1. **Il Sindaco - Presidente** dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto “Approvazione della convenzione con l’ULLS n. 3 di Bassano del Grappa per l’attivazione sperimentale di un servizio di riabilitazione presso il Centro Diurno Anziani di San Giuseppe.” Quindi passa la parola all’**Assessore al Sociale Marcellino Tassarolo** per una relazione sulla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

Approvazione della Convenzione con l’ ULLSS n° 3 di Bassano del Grappa per l’attivazione sperimentale di un servizio di riabilitazione presso il Centro Diurno Anziani di San Giuseppe di Cassola.

Premesso che:

- ai sensi dell’art. 1 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” la programmazione e l’organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 112 e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;

- ai Comuni, in particolare, oltre ai compiti trasferiti a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n° 616, spetta coordinare programmi e attività degli enti che operano nell’ambito di competenza, secondo le modalità fissate dalla Regione, tramite collegamenti operativi tra i servizi che realizzano attività volte all’integrazione sociale ed intese con le aziende unità sanitarie locali per le attività socio-sanitarie e per i piani di zona;

- gli Enti Locali riconoscono e agevolano il ruolo delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati;

- il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;

Visto l’art. 6 dello Statuto del Comune di Cassola che riconosce, tra gli altri, come prioritari per la azione amministrativa di questo Ente gli obiettivi della valorizzazione della persona come individuo, nella famiglia e nelle relazioni umane e sociali più significative mediante interventi diretti a garantire il diritto alla salute e all’assistenza in tutte le età, promuovendo lo sviluppo dei servizi sociali comunali, anche in collaborazione e integrazione con iniziative di cittadini, associazioni, gruppi di volontariato;

Considerato che lo Statuto Comunale dispone che tali obiettivi del Comune vengano realizzati anche mediante la previsione di incentivazioni di carattere economico per le forme di organizzazione sociale che operano, senza fine di lucro e con specifiche finalità, per la promozione umana e sociale nei settori dell’assistenza;

Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2003 e n. 27 del 20.03.2006 con le quali sono state approvate la convenzione con la Azienda Sanitaria Ulss n. 3 di Bassano del Grappa per la istituzione del servizio di assistenza integrata diretto in particolare alle fasce deboli della cittadinanza e fruibile comunque da tutti i cittadini presso strutture attrezzate dal Comune di Cassola senza la necessità di recarsi

presso i poliambulatori del Distretto Socio-Sanitario n. 1 e/o il Presidio Ospedaliero San Bassiano;

***Dato atto** che in esecuzione delle predette deliberazioni è stato attivato il servizio di assistenza integrata per prelievi del sangue nel Centro Diurno Anziani di Cassola capoluogo sito in Via Martiri del Grappa n. 3 e nel Centro Diurno Anziani di San Giuseppe di Cassola sito in Via Raffaello Sanzio;*

***Considerato** che, proseguendo nel programma di estensione delle forme di assistenza integrata a favore della cittadinanza, sono stati presi contatti con la Direzione Generale della Ulss n. 3 di Bassano del Grappa per definire l'attivazione di un servizio sperimentale di riabilitazione di primo livello ed altre iniziative (corso gestanti ecc.) da organizzarsi presso il Centro Diurno Comunale di San Giuseppe, in locali già predisposti per accogliere servizi simili e messi a disposizione da questo Comune in concessione d'uso gratuito in considerazione dell'interesse pubblico a garantire in loco alle fasce deboli (anziani, degenti ecc.) un servizio di riabilitazione di primo livello;*

***Vista** la nota in data 30.11.2006 prot. 55379 con la quale l'Ulss n. 3 di Bassano del Grappa ha trasmesso lo schema di convenzione (all. A);*

Ritenuta la validità dell'iniziativa soprattutto per i benefici che ne ricaveranno i cittadini anziani e non, che hanno la necessità di seguire corsi riabilitativi e le gestanti che potranno fruire di una struttura nuova e facilmente accessibile;

***Considerato** altresì che le spese relative alla attivazione dei nuovi servizi non incidono in maniera significativa sul totale delle spese annue di gestione del nuovo Centro Diurno di San Giuseppe in quanto le spese vive energetiche e quelle di custodia sono già assunte a carico del bilancio di questo Comune e l'attivazione dei corsi consentirà eventualmente di introitare ticket che andranno ad ammortizzare i costi di manutenzione dell'intero Centro Diurno e considerato che, comunque, si otterrà una economia sui servizi di accompagnamento presso l'Ulss degli utenti appartenenti alla fasce deboli;*

***Visto** lo Statuto Comunale;*

***Tutto** ciò premesso e considerato*

PROPONE

- di approvare lo Schema di Convenzione da stipularsi con la Azienda Sanitaria Ulss n. 3 di Bassano del Grappa per la attivazione di un servizio sperimentale di riabilitazione di primo livello da organizzarsi presso il Centro Diurno comunale di San Giuseppe, in locali messi a disposizione da questo Comune in concessione d'uso gratuito;

- di riservarsi l'attivazione di altre iniziative rientranti nel campo della assistenza integrata da individuare sulla base di appositi programmi di assistenza promossi dall'Ulss in collaborazione con i Servizi Sociali comunali.

L'Assessore Tassarolo Marcellino illustra la delibera quindi fa presente che è stata presentata una proposta di emendamento da parte del Consigliere Petucco e invita quindi lo stesso consigliere ad illustrarla.

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri:

Petucco: dichiara di esprimere la propria amarezza per il fatto che alla sua richiesta, fatta all'inizio della seduta al Sindaco, di poter ricordare in questo consesso la figura dell'ex Sindaco Bragagnolo, scomparso recentemente, gli sia stato risposto sbrigativamente che la commemorazione è già avvenuta in Chiesa. Ritiene che le due cose vadano tenute distinte.

Per quanto riguarda la Convenzione con l'ULSS, precisa di aver proposto di integrare la Commissione prevista in convenzione con un consigliere di minoranza.

Sindaco: precisa di aver detto che l'ex Sindaco Bragagnolo è stato commemorato sia in Chiesa che fuori, sottolinea che l'Amministrazione ha mandato il gonfalone comunale alla cerimonia, che sono state fatte le epigrafi e mandati anche i fiori.

Aggiunge che la commemorazione in Consiglio Comunale, se si vuole, si può anche fare ma non è detto che si debba fare in questo momento. Invita il Consigliere Petucco ad essere più sensibile rispetto alle risposte che dà agli altri.

Per quanto riguarda la Convenzione con l'ULSS, sottolinea che la Commissione prevista dallo schema di convenzione non ha compiti organizzativi ma di verifica. Ritiene che sia difficile aderire alla proposta di Petucco in quanto la parte politica è una cosa e la parte di verifica amministrativa è un'altra. Inoltre, specifica, per aderire alla richiesta di Petucco bisognerebbe prima riconsultare l'ULSS e quindi rinviare l'approvazione della convenzione ad altra data.

Propone, al fine di evitare di perdere tempo, di non rinviare l'approvazione della convenzione invitando il Consigliere Petucco a ritirare l'emendamento e l'Assessore Tassarolo Marcellino a sentire nel contempo l'ULSS se è disposta ad aderire alla nuova proposta. Fa presente che dopo si potrà apportare un'integrazione alla convenzione.

Petucco: fa presente di ritenere opportuno che il compito di vigilanza enunciato nel punto 6) della convenzione sia esercitato anche da un rappresentante della minoranza proprio per il ruolo di controllo che ha la minoranza.

Aggiunge che si aspettava che la sua proposta di integrazione alla Commissione sarebbe stata accettata visto che anche le minoranze hanno dato la loro disponibilità ad approvare la convenzione.

Battaglia: dichiara che voterà a favore dell'emendamento proposto dal Consigliere Petucco proprio per i motivi che ha indicato il Sindaco. Proprio perché c'è una distinzione, non fra maggioranza e minoranza, ma tra gestione e amministrazione. Quindi precisa: o nella Commissione non ci va nessun amministratore e allora diventa un controllo di tipo amministrativo tecnico, oppure se entra qualcuno della maggioranza, ci entra qualcuno anche della minoranza.

Sindaco: ricorda che il Sindaco va in Commissione non in qualità di rappresentante della maggioranza ma quale responsabile della sanità comunale. Cita quindi l'art. 2 della convenzione e fa presente che la politica non c'entra. Sottolinea inoltre il problema della tutela della privacy e ribadisce il fatto di ritenere inopportuno trasformare questa Commissione in una Commissione politica. Rinnova la richiesta di ritiro dell'emendamento nell'attesa di poter riconsultare l'ULSS.

Propone di mettere in votazione innanzitutto l'emendamento del Consigliere Petucco nel caso in cui lo stesso decida di non ritirarlo.

Petucco: fa presente che, per le motivazioni dianzi espresse, ritiene di non ritirare l'emendamento.

Miotti: fa presente di essere favorevole alla proposta di attivazione a titolo sperimentale di questo servizio. Chiede tuttavia se per i cittadini di Cassola sono stati previsti agevolazioni o vantaggi rispetto ai cittadini degli altri Comuni contermini, dal momento che la struttura presso cui verranno effettuati questi servizi è stata realizzata con il contributo dei Cassolesi.

Tessarolo Marcellino : i cittadini di Cassola non hanno alcuna agevolazione in più rispetto ai cittadini provenienti dagli altri paesi tranne il vantaggio di poter eseguire questi trattamenti all'interno del loro Comune senza doversi recare a Marostica per effettuare le riabilitazioni.

Sindaco: aggiunge che questo tipo di assistenza integrata è iniziata a Cassola con i prelievi per l'analisi del sangue. Questi centri, come la scuola materna, sono aperti a tutti. Il vantaggio dei cittadini è quello di averli vicini territorialmente. Ci sono inoltre altri due vantaggi: uno è che l'impianto è più efficiente e l'altro riguarda l'aspetto della autonomia complessiva nel senso che se anche ci fosse poca affluenza da Cassola il centro non rischia di essere chiuso dalla ULSS.

Il Sindaco pone quindi in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Petucco (all. B) .

La votazione effettuata in forma palese da il seguente risultato:

PRESENTI: 19

FAVOREVOLI: 6 (Battaglia-Carazza-Maroso-Miotti-Petucco-Tessarolo Celestina)

CONTRARI: 13

ASTENUTI: //

Miotti chiede di fare una dichiarazione di voto anche a nome del Consigliere Paolo Carrazza. Dichiaro di essere favorevole, come esponente di Alleanza Nazionale, a questa convenzione; però sottolinea che l'esempio che ha fatto il Sindaco non calza. Per chiarire la problematica sollevata fa presente che ci sono un centinaio di bambini in lista d'attesa per entrare presso la scuola materna comunale e che si verificherà successivamente chi di questi è residente e chi no. Che in tale situazione necessita stabilire criteri per le priorità. *(La registrazione su cassetta da questo momento si interrompe.)*

Miotti prosegue sostenendo che sarebbe stato importante assicurare dei vantaggi nei confronti dei cittadini cassolesi i quali hanno contribuito alla realizzazione dell'edificio che ospiterà il nuovo servizio di riabilitazione

Petucco: dichiara che, visto che non è stata accettata la sua proposta di emendamento, si asterrà nel voto sulla convenzione.

Battaglia: dichiara che voterà favorevole in quanto i costi per questo servizio saranno bassissimi in quanto la struttura già esiste.

Sindaco: fa presente che le iscrizioni da parte degli alunni non residenti avvengono sia nelle scuole elementari che nelle scuole medie. Anche le domande di utilizzo per l'Auditorium Comunale e per i servizi sanitari integrati possono essere fatte da non residenti . Il Comune non può impedire l'iscrizione nelle scuole statali degli studenti provenienti da fuori Comune.

Non essendoci altri interventi il **Presidente** propone di passare alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa alla "Approvazione della convenzione con l'ULLS n. 3 di Bassano del Grappa per l'attivazione sperimentale di un servizio di riabilitazione presso il Centro Diurno Anziani di San Giuseppe. (all. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003 , n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI:	19
FAVOREVOLI:	18
CONTRARI:	//
ASTENUTI:	1(Petucco)

DELIBERA

1) di approvare lo Schema di Convenzione da stipularsi con la Azienda Sanitaria Ulss n. 3 di Bassano del Grappa per la attivazione di un servizio sperimentale di riabilitazione di primo livello da organizzarsi presso il Centro Diurno comunale di San Giuseppe, in locali messi a disposizione da questo Comune in concessione d'uso gratuito;

2) di riservarsi l'attivazione di altre iniziative rientranti nel campo della assistenza integrata da individuare sulla base di appositi programmi di assistenza promossi dall'Ulss in collaborazione con i Servizi Sociali comunali.

Convenzione per l'attivazione sperimentale di un servizio di riabilitazione presso il Centro Diurno Anziani di San Giuseppe.

ART. 1

Con la presente Convenzione il Comune di Cassola (VI) e la Azienda Sanitaria di Bassano del Grappa (VI) si impegnano ad istituire nel territorio del Comune di Cassola il servizio sperimentale di riabilitazione nell'ambito dell'assistenza integrata .

ART. 2

L'Azienda Sanitaria di Bassano del Grappa si impegna a fornire il personale specializzato per la riabilitazione nei giorni e negli orari previsti nel contratto di concessione d'uso gratuito. Gli utenti che potranno usufruire del servizio dovranno essere muniti di piano riabilitativo redatto da specialista autorizzato da questa Azienda Sanitaria ULSS n. 3 di Bassano del Grappa ed essere in possesso

della ricevuta del versamento della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria qualora prevista. In caso contrario non potrà essere effettuata la prestazione.

ART. 3

Il Comune di Cassola mette a disposizione dell'Azienda Sanitaria di Bassano del Grappa i locali del Centro Diurno Anziani sito in via Raffaello Sanzio nella frazione di San Giuseppe, locali che la stessa Azienda Sanitaria riconosce idonei per l'espletamento del servizio di cui alla presente Convenzione.

Il Comune di Cassola si impegna altresì a dotare i locali di arredo adeguato e necessario all'attivazione di un servizio sperimentale di riabilitazione .

ART. 4

L'attivazione sperimentale, per la durata di sei mesi, del servizio di riabilitazione verrà effettuata esclusivamente presso i locali messi a disposizione dal Comune di Cassola e tramite personale designato dall'Azienda Sanitaria ULSS n. 3 di Bassano del Grappa i cui nominativi verranno previamente comunicati all'ente proprietario dello stabile

ART. 5

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione, prima della scadenza e senza spese, qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, inconciliabile l'esercizio di altra attività nei medesimi locali.

ART. 6

Una commissione composta dal Sindaco o suo delegato, dall'Assessore ai Servizi Sociali, da un rappresentante dell'Azienda Sanitaria di Bassano del Grappa designato dal Direttore Generale, eserciterà la vigilanza sul rispetto degli impegni convenzionali sottoscritti da ambo le parti.

Il Comune di Cassola e l'Azienda Sanitaria, tramite i propri uffici e servizi preposti alla gestione organizzativa dell'attività di riabilitazione – Responsabile U.O. Specialistica, effettueranno controlli sul rispetto degli impegni convenzionali sottoscritti, sulla gestione e/o attività svolta nel Centro, con diritto di accesso ai locali.

ART. 7

Le spese previste per l'attivazione sperimentale del servizio di riabilitazione al Centro Diurno di San Giuseppe (servizio custodia - manutenzione ordinaria e

straordinaria - luce - acqua - gas) e l'acquisto di arredi (Allegato A) sono assunte a carico del Comune di Cassola.

L'Azienda Sanitaria si assume l'onere di acquistare piccole attrezzature richieste dai fisioterapisti per l'esercizio dell'attività come descritte nell'allegato B) alla presente convenzione .

ART. 8

La presente Convenzione dopo il superamento del periodo di sperimentazione con esito favorevole potrà proseguire fino al 31.12.2008, salvo proroga possibile solo con adozione di apposito provvedimento da parte di ciascun contraente.

Eventuali disdette, prima della scadenza, per ambo le parti, saranno comunicate almeno tre mesi prima dell'effettiva cessazione.

ART. 9

In caso di verifica negativa dell'attività o di gravi inadempienze ai contenuti della presente Convenzione, una delle due parti a suo insindacabile giudizio può deciderne, con preavviso di 10 giorni, la sospensione o la risoluzione.

ART. 10

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso , ai sensi dell'art. 5 , comma 2° , del Decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 26 aprile 1986.

Le parti, ai fini della presente Convenzione, eleggono come domicilio il Comune di Cassola.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cassola, li

Per il Comune di Cassola _____

Per l'Azienda Sanitaria- ULSS n. 3 di Bassano del Grappa _____

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).